

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	364.755.494
---	------	-------------

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (Ricavi non finanziari)	Euro	983.973.895
Costi della produzione (Costi non finanziari)	Euro	1.000.909.898
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>-16.936.003</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	27.592.818
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Interessi per il FIRR degli iscritti	Euro	-19.987.417
Proventi ed oneri straordinari	Euro	175.740.380
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>166.409.779</b>
Imposte sul reddito	Euro	-26.500.000
<b>Utile di esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>137.909.779</b>

11. La relazione sulla gestione/attività redatta dal Consiglio di Amministrazione risulta essere coerente con il progetto di bilancio esaminato.

Ai fini del giudizio sulla continuità, il Collegio non intravede situazioni di contraddizione fra le informazioni contenute nella Nota Integrativa e quelle contenute nel Bilancio sulla base delle procedure di verifica svolte ed illustrate nel documento che riporta l'andamento della gestione, i fatti gestionali di particolare evidenza, il risultato ed i fatti degni di nota.

12. Per quanto precede il Collegio Sindacale sottopone alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e degli Organismi competenti la presente Relazione, sottolineando che nulla osta all'approvazione dell'ipotesi di bilancio così come predisposta dal Direttore Generale ed approvata dal Comitato Esecutivo.

Roma, 12 giugno 2012

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Dott. Lorenzo MALAGOLA

Avv. Giuliano BOLOGNA

Prof. Antonio LOMBARDI

Dott.ssa Carla ROSINA

Avv. Giuseppe RUSSO CORVACE



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM

telefono +39 06 809611  
telex +39 06 8072675  
e-mail: it.italia@kpmg.it  
PEC: kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

Al Consiglio di Amministrazione  
della Fondazione Enasarco

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della *Fondazione Enasarco* chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi e criteri contabili esposti nella nota integrativa compete agli amministratori della *Fondazione Enasarco*.

Detto bilancio consuntivo, composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico predisposti secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti, nonché dalla relativa nota integrativa, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per gli enti previdenziali privatizzati, è stato redatto adottando i principi contabili ed i criteri di valutazione descritti nella nota integrativa stessa. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della *Fondazione Enasarco* al 31 dicembre 2011 è conforme ai principi e criteri contabili richiamati nella nota integrativa: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della *Fondazione Enasarco* per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Gli amministratori hanno redatto il bilancio con riferimento alla vigente normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. A tal riguardo, gli amministratori della *Fondazione*, nella contabilizzazione dei ricavi per contributi e degli oneri per prestazioni hanno adottato, in considerazione della natura e delle finalità della *Fondazione* stessa, criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra i ricavi per contributi e gli oneri per le prestazioni previdenziali che ne conseguono, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell'ente e specificatamente dalla costituzione di una riserva legale secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 509/94 e successive integrazioni.

Roma, 12 giugno 2012

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis  
Socio

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attivo	Bilancio 2011	Bilancio 2010	Previdenza 2011	FIRR 2011	Assistenza 2011
<b>ATTIVO (euro)</b>					
<b>I Immobilizzazioni</b>					
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>					
1 Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0	0
2 Costi di ricerca e sviluppo	231.325	62.415	219.759	0	11.566
3 Diritti di brevetto e utilizzo delle opere di ingegno	0	0	0	0	0
4 Concessioni licenze marchi e simili	0	0	0	0	0
5 Avviamento					
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0		
7 altre immobilizzazioni	2.342.776	1.245.729	2.329.343	0	13.438
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.574.106</b>	<b>1.308.144</b>	<b>2.549.102</b>	<b>0</b>	<b>25.004</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>					
1 Terreni e fabbricati	2.449.606.775	2.091.467.056	1.567.749.615	881.859.159	0
2 Impianti e macchinari	1.736	9.529	1.648	0	87
3 Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0
4 Altri beni	592.216	757.577	562.605	0	29.611
5 immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.450.202.726</b>	<b>2.892.234.163</b>	<b>1.568.313.870</b>	<b>881.859.159</b>	<b>29.698</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>					
1 Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	0	0	0	0	0
b) imprese collegate	0	0	0	0	0
c) imprese controllanti					
d) altre imprese	44.597.000	32.300.000	28.542.080	16.054.920	0
2 Crediti:					
d) verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) verso imprese controllanti					
d) verso altri	4.980.439	5.440.594	5.451.857	1.485.940	42.641
3 Altri titoli	3.566.503.551	2.682.639.596	2.261.922.273	1.283.581.276	0
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.615.080.989</b>	<b>2.700.380.192</b>	<b>2.313.916.209</b>	<b>1.301.122.139</b>	<b>42.641</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>6.067.857.821</b>	<b>5.693.922.500</b>	<b>3.884.779.181</b>	<b>2.182.981.298</b>	<b>97.343</b>
<b>C Attivo Circolante</b>					
<b>II Crediti</b>					
1 Verso ditte	174.803.994	169.353.457	149.411.030	9.225.637	16.166.326
2 Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
- entro 12 mesi	0	0	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
3 Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4 bis Crediti tributari	11.599.524	8.306.166	11.269.845	276.739	55.940
4 ter imposte anticipate	0	0	0	0	0
5 Verso altri	156.401.006	146.321.188	101.516.226	52.985.256	1.919.523
- entro 12 mesi	0	0	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>342.806.525</b>	<b>324.040.814</b>	<b>262.194.102</b>	<b>62.470.632</b>	<b>18.141.790</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
1 Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
2 Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	0
4 Altre partecipazioni	0	0	0	0	0
5 Altri titoli	111.120.716	300.680.915	71.117.258	40.003.458	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.</b>	<b>111.120.716</b>	<b>300.680.915</b>	<b>71.117.258</b>	<b>40.003.458</b>	<b>0</b>
<b>IV Responsabilità liquide</b>					
1 Depositi bancari e postali	57.267.472	94.398.346	2.446.104	36.730.986	16.086.380
2 Assegni	0	0	0	0	0
3 Denaro e valori in cassa	12.993	13.873	12.256	0	645
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>57.280.375</b>	<b>94.411.721</b>	<b>2.460.362</b>	<b>36.730.986</b>	<b>18.089.025</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>511.207.616</b>	<b>719.133.450</b>	<b>335.771.723</b>	<b>139.205.078</b>	<b>36.230.815</b>
<b>D Ratei e risconti</b>	<b>66.943.603</b>	<b>67.239.548</b>	<b>66.806.754</b>	<b>135.000</b>	<b>1.849</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.646.009.040</b>	<b>6.480.295.498</b>	<b>4.287.357.657</b>	<b>2.322.321.376</b>	<b>36.330.007</b>
<b>Conti d'ordine dell'attivo</b>					
Impegni per quote di fondi da richiamare	364.755.494	336.498.892	233.443.516	131.311.978	0
<b>Totale Conti d'ordine</b>	<b>364.755.494</b>	<b>336.498.892</b>	<b>233.443.516</b>	<b>131.311.978</b>	<b>0</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Passivo</b>	Bilancio 2011	Bilancio 2010	Previdenza 2011	FIRR 2011	Assistenza 2011
<b>PASSIVO (euro)</b>					
A Patrimonio netto					
I Capitale sociale					
II Riserva da sovrapprezzo azioni					
III Riserva di rivalutazione	1.427.996.397	1.427.996.397	1.427.996.397	0	0
IV Riserva Legale	2.463.615.236	2.431.357.163	2.463.615.236	0	0
V Riserva da dismissione immobiliare	14.733.176	0	14.733.176	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio					
VII Riserva rischi di mercato	101.514.309	101.514.309	101.514.309	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo					
IX Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	137.909.779	46.991.249	104.517.587	0	33.392.192
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>4.145.768.897</b>	<b>4.007.859.118</b>	<b>4.112.376.705</b>	<b>0</b>	<b>33.392.192</b>
B Fondo rischi ed oneri					
1 Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.292.102.929	2.279.194.542	5.734.321	2.263.363.606	0
2 Per imposte	0	0	0	0	0
3 Altri	43.248.253	46.176.452	36.259.477	12.705.110	284.667
<b>Totale fondo per rischi ed oneri</b>	<b>2.335.351.183</b>	<b>2.324.370.994</b>	<b>38.992.798</b>	<b>2.296.073.718</b>	<b>284.667</b>
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.913.453	19.362.169	17.917.780	0	895.879
D Debiti					
1 Obligazioni					
3 Debiti per prestazioni istituzionali	18.745.868	16.545.992	11.849.137	6.885.715	9.016
4 Debiti verso banche	10.466.877	0	6.698.801	3.755.076	0
5 Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6 Acconti	0	0	0	0	0
7 Debiti verso fornitori	17.916.569	15.984.053	17.920.551	0	895.818
8 Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
9 Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
10 Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
12 Debiti tributari	47.447.610	42.761.574	44.874.548	2.525.393	47.669
13 Debiti verso istituti di previd. e secur. Sociale	1.209.735	1.253.189	1.149.242	0	60.487
14 Altri debiti	45.792.331	50.790.694	35.049.305	10.066.474	674.351
<b>Totale debiti</b>	<b>145.576.789</b>	<b>128.335.421</b>	<b>117.541.591</b>	<b>26.247.657</b>	<b>1.687.541</b>
E Ratei e risconti					
1 Ratei e risconti	1.398.718	1.337.796	1.328.782	0	69.836
<b>Totale Ratei e risconti</b>	<b>1.398.718</b>	<b>1.337.796</b>	<b>1.328.782</b>	<b>0</b>	<b>69.836</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.646.009.040</b>	<b>6.480.295.498</b>	<b>4.287.357.657</b>	<b>2.322.321.376</b>	<b>36.330.007</b>
Conti d'ordine del passivo					
Impegni per quote di fondi da richiamare	364.755.494	336.498.892	233.443.516	131.311.978	0
<b>Totale Conti d'ordine</b>	<b>364.755.494</b>	<b>336.498.892</b>	<b>233.443.516</b>	<b>131.311.978</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>	<b>364.755.494</b>	<b>336.498.892</b>	<b>233.443.516</b>	<b>131.311.978</b>	<b>0</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO (euro)	Bilancio 2011	Bilancio 2010	Previdenza 2010	FIRR 2010	Assistenza 2010
<b>A Valore della produzione</b>					
Proventi e contributi	827.972.222	620.420.885	771.492.946	0	56.479.274
Variazione delle rimanenze prodotti in corso sem.	0	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	156.001.673	198.285.540	103.260.134	52.682.417	59.122
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>983.973.895</b>	<b>978.706.425</b>	<b>874.753.082</b>	<b>52.682.417</b>	<b>56.538.396</b>
<b>B Costi della produzione</b>					
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	(199.890)	(231.846)	(189.805)	0	(9.994)
Costi per prestazioni previdenziali	(852.316.092)	(817.048.967)	(831.263.281)	0	(21.054.811)
Per servizi	(56.809.417)	(52.453.770)	(38.241.177)	(18.276.314)	(291.926)
Per godimento beni di terzi	(465.161)	(492.094)	(441.803)	0	(23.255)
<b>Per il personale:</b>					
a) Salari e stipendi	(26.862.361)	(26.461.846)	(23.850.411)	(2.275.935)	(1.027.016)
b) Oneri sociali	(7.224.650)	(6.992.840)	(6.296.652)	(655.400)	(269.797)
c) Trattamento di fine rapporto	(2.395.629)	(2.433.913)	(1.098.268)	(209.986)	(90.789)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(1.385.494)	(1.417.796)	(1.209.912)	(16.730)	(55.851)
e) Altri costi	(2.601.130)	(2.519.692)	(2.464.856)	(7.220)	(129.054)
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>(40.470.858)</b>	<b>(39.826.128)</b>	<b>(35.719.099)</b>	<b>(3.168.251)</b>	<b>(1.583.508)</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni:</b>					
a) Ammortamento immob. immateriali	(525.928)	(262.458)	(499.632)	0	(26.296)
b) Ammortamento immob. Materiali	(1.444.522)	(1.032.475)	(1.211.422)	(216.928)	(16.172)
c) Altre svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0	0	0
d) Svalutazione di crediti attivo circ. e disc. lig.	(6.636.452)	(4.300.000)	(5.527.329)	(3.109.123)	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(10.606.902)</b>	<b>(5.604.974)</b>	<b>(7.238.383)</b>	<b>(3.326.051)</b>	<b>(42.468)</b>
<b>Variazione delle rimanenze di materie prime, suss.</b>					
<b>Accantonamenti per rischi</b>					
Altri accantonamenti	(17.651.739)	(19.472.239)	(17.307.601)	0	(244.196)
Oneri diversi di gestione	(22.387.836)	(20.416.491)	(14.379.574)	(8.000.446)	(8.215)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(1.000.909.898)</b>	<b>(955.546.512)</b>	<b>(944.780.513)</b>	<b>(32.771.062)</b>	<b>(23.358.323)</b>
<b>A-B Differenza valore-costi di produzione</b>	<b>(16.936.003)</b>	<b>23.159.014</b>	<b>(70.227.430)</b>	<b>18.911.355</b>	<b>33.180.073</b>
<b>C Proventi ed oneri finanziari</b>					
Proventi da partecipazioni	1.642.023	1.120.410	1.050.898	395.130	0
<b>Altri proventi finanziari</b>					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	31.161	122.606	36.393	0	1.856
b) da titoli iscritti nelle immobil. che non cost. part.	31.061.263	34.184.723	19.678.206	11.122.055	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	266.245	5.910.113	170.397	95.848	0
d) da proventi diversi dai precedenti	2.637.875	1.236.546	(2.507.311)	0.488	132.072
Interessi ed altri oneri finanziari	(5.055.032)	(7.692.916)	(6.375.932)	(5.654.432)	(21.609)
Utili e perdite su cambi	3.278	39.279	2.094	1.180	0
<b>Totale proventi ed oneri dell'area finanziaria</b>	<b>27.592.818</b>	<b>34.915.363</b>	<b>18.266.289</b>	<b>9.217.268</b>	<b>109.262</b>
<b>Interessi per il FIRR degli iscritti</b>	<b>(19.987.417)</b>	<b>(27.907.877)</b>	<b>0</b>	<b>(19.987.417)</b>	<b>0</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>					
<b>Rivalutazioni</b>					
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. part.	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	0	0	0	0	0
<b>Svalutazioni</b>					
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. part.	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	0	0	0	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E Proventi ed oneri straordinari</b>					
Proventi	222.014.539	49.729.644	220.336.611	1.455.811	220.317
Oneri	(46.274.158)	(3.904.794)	(45.819.882)	(336.816)	(117.460)
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>175.740.380</b>	<b>45.823.850</b>	<b>174.516.729</b>	<b>1.118.995</b>	<b>102.857</b>
<b>Patrimonializzazione effetto dismissione</b>					
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>166.409.779</b>	<b>75.991.249</b>	<b>122.757.587</b>	<b>10.260.000</b>	<b>33.392.192</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(28.500.000)	(29.000.000)	(18.240.000)	(10.260.000)	0
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(28.500.000)</b>	<b>(29.000.000)</b>	<b>(18.240.000)</b>	<b>(10.260.000)</b>	<b>0</b>
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	137.909.779	46.991.249	104.517.587	0	33.392.192
Risultato a riserva dismissione	(104.783.710)	(14.733.176)	(104.517.587)	-	(246.123)
Avanzo d'esercizio a riserva legale	33.126.069	32.258.073	-	-	33.146.069

PAGINA BIANCA

NOTA  
INTEGRATIVA

# FORMATO E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO

---

## Criteri di formazione

Il presente Progetto di Bilancio è stato redatto in conformità delle norme civilistiche adottando criteri di valutazione immutati rispetto ai precedenti bilanci.

Il bilancio consuntivo è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute ed al disposto di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come evidenziato dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C., costituisce parte integrante del Bilancio stesso. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono ripartiti per gestione (Previdenza, F.I.R.R. - Fondo Indennità Risoluzione Rapporto - Assistenza, Prestazioni Integrative di Previdenza). In ossequio all'art. 2423-bis C.C. la valutazione delle voci è effettuata in base a criteri prudenziali e nella prospettiva della continuità dell'attività. Fatte salve le singole fattispecie di seguito richiamate, i proventi e gli oneri sono riflessi in bilancio in base ai principi della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dal momento della relativa manifestazione finanziaria. Sono altresì considerati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2423 bis C.C., si precisa che nell'esercizio 2011 non si sono verificati casi eccezionali in forza dei quali modificare i criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art 2423 ter C.C., comma 5, per la comparabilità delle voci, si è provveduto ad operare riclassifiche sulle poste economiche dell'esercizio precedente. Le stesse sono segnalate e commentate nel presente documento.

Per quanto concerne le informazioni sull'attività della Fondazione ed i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio e dopo la chiusura del medesimo, si rimanda alla Relazione sulla gestione. Quest'ultima è stata redatta in ottemperanza al principio di coerenza richiesto dal art. 2409 ter del C.C. (di recente riformato dal dlgs 32/07, attuativo della direttiva comunitaria 51/2003).

Ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509 il presente conto consuntivo è stato sottoposto a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A.

---

## Principi contabili e criteri di valutazione

In assenza di una specifica normativa per gli Enti previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio consuntivo si è fatto riferimento ai criteri di valutazione previsti dal codice civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione alla riforma del diritto societario, ove la suddetta normativa non contrasti con specifiche norme di settore. Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico adottati sono quelli previsti dal Ministero Vigilante.

Con specifico riferimento alle finalità previdenziali della Fondazione, si rammenta che è adottato il sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati, senza correlazione per competenza tra i ricavi per contributi ed i costi per le maturande pensioni in capo ai singoli individui. Conseguentemente, a fronte dei trattamenti pensionistici in favore degli attuali e futuri aventi diritto, i fondi iscritti in bilancio non risultano determinati secondo il criterio della riserva matematica. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore (D.Lgs. 509/94) la quale prevede, a garanzia degli obblighi istituzionali, l'esistenza di una riserva legale e la predisposizione almeno triennale di un bilancio tecnico per la verifica dell'equilibrio finanziario nell'immediato e nel tempo.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione applicati, in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

**Immobilizzazioni immateriali:** Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate annualmente in modo sistematico per il periodo della loro prevista utilità futura. Gli ammortamenti cumulati sono computati a diminuzione del costo storico dei beni. Per ciò che riguarda i costi, classificati tra le immobilizzazioni immateriali, relativi al piano di dismissione del patrimonio immobiliare della Fondazione, deliberato dal Consiglio D'Amministrazione il 18 settembre 2008, in base al principio di correlazione tra costi e ricavi, saranno ammortizzati a conto economico gradualmente ed al verificarsi dei ricavi, derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare, cui si riferiscono.

**Immobilizzazioni materiali:** Fermo restando quanto successivamente indicato per i fabbricati, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate annualmente in modo sistematico sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli ammortamenti cumulati sono computati a diminuzione del costo storico dei beni.

I fabbricati civili, che rappresentano la maggioranza del patrimonio immobiliare della Fondazione, essendo beni di investimento, non sono soggetti ad ammortamento, ma vengono annualmente monitorati, rispetto al valore di mercato, al fine di verificare l'assenza di perdite durevoli di valore.

Per questi ultimi, le manutenzioni ordinarie poste in essere sono interamente imputate al conto economico; sono capitalizzate soltanto le opere di ampliamento e trasformazione da cui deriva un effettivo incremento del valore dei fabbricati. I relativi costi, sono accolti nella voce "spese di manutenzione straordinaria" e, come i fabbricati cui si riferiscono, non sono soggette ad ammortamento.

I fabbricati strumentali, al contrario, sono ammortizzati ad un'aliquota del 1% ritenuta rappresentativa della residua vita utile degli immobili.

**Immobilizzazioni finanziarie:** I titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, diversi dalle

partecipazioni e destinati ad essere mantenuti fino a scadenza, sono iscritti al costo specifico di acquisto, decrementato o aumentato a fine esercizio per la quota di competenza dell'anno dello scarto negativo o positivo di emissione e negoziazione, imputata in contropartita al Conto Economico. I titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, corrispondenti alle obbligazioni sottoscritte a garanzia di debiti di terzi, sono iscritti al costo di acquisto, corrispondente al valore nominale ed al prezzo di rimborso finale. In accordo con il disposto dell'art. 2426 n. 8 bis del C.C. le immobilizzazioni finanziarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole. L'eventuale rettifica di valore per perdite durature di valore su cambi è iscritta in un fondo oscillazione titoli nel passivo dello stato patrimoniale.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni finanziarie, ivi comprese le partecipazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di bilancio, sono iscritte a tale minore valore; questo non potrà essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

**Crediti:** Sono iscritti al valore nominale. I crediti vengono eventualmente rettificati per riflettere il loro presumibile valore di realizzo attraverso uno specifico fondo svalutazione, determinato in base alla stima del rischio di inesigibilità. Il fondo svalutazione crediti è esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:** I titoli classificati tra le attività finanziarie correnti, diversi dalle partecipazioni e destinati alla negoziazione, sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto, rettificato a fine esercizio per tener conto degli scarti di emissione maturati nel periodo di possesso, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito in base alla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio. Le partecipazioni non immobilizzate, destinate alla negoziazione, sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito in base alla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio.

**Operazioni e partite in moneta estera in essere alla data di bilancio:** Le attività e passività espresse in valute di paesi esteri, non aderenti all'Unione Monetaria Europea, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono contabilizzate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale saldo negativo delle differenze di cambio risultanti dal raffronto delle partite attive e passive espresse al cambio storico ed al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio (tenuto tuttavia conto dell'andamento dei cambi tra la data di bilancio e la data di formazione del medesimo), viene iscritto in diminuzione del valore del titolo con contropartita al conto economico a norma dell'art. 2426 punto 8) bis C.C., modificato dalla legge di riforma del diritto societario, qualora dal processo di valutazione ai cambi della chiusura d'esercizio delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore deve essere accantonato, in sede di approvazione del bilancio, ad una riserva non distribuibile fino al realizzo. A tal fine degli utili netti su cambio a fine esercizio viene data menzione, in nota integrativa, della componente valutaria non realizzata.

**Disponibilità liquide:** Sono iscritte al valore nominale.

**Ratei e risconti:** Sono determinati secondo criterio di competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

**Fondi per rischi ed oneri:** Accolgono gli accantonamenti finalizzati alla copertura di perdite o debiti di natura certa e di manifestazione probabile. Per la determinazione delle entità di detti fondi si è tenuto conto anche dei rischi di cui si è appreso successivamente alla data di bilancio e fino alla data di redazione del presente documento.

**Fondo indennità di risoluzione rapporto (F.I.R.R.):** Il fondo contributi F.I.R.R. accoglie la quota capitale dell'indennità di risoluzione rapporto da riconoscere agli agenti e rappresentanti al termine della loro attività a norma dell'art. 1751 c.c., degli art. 17, 18 e 19 della Direttiva del Consiglio 86/653/CEE del 18 dicembre 1986 e degli accordi economici collettivi in vigore. E' alimentato dalle

somme versate annualmente alla Fondazione dalle ditte preponenti, per contributi a loro carico ed a favore degli iscritti, calcolati sulle provvigioni ai medesimi erogate nell'esercizio precedente, e si decrementa a fronte degli importi liquidati nell'esercizio ad agenti e rappresentanti che hanno cessato l'attività.

**Fondo trattamento di fine rapporto:** Il trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alla normativa, ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi integrativi vigenti. Il fondo è iscritto al netto delle anticipazioni erogate.

**Conti d'ordine:** Riflettono principalmente gli impegni e i rischi dell'ENASARCO che non influiscono sul patrimonio e sul risultato economico dell'esercizio la cui indicazione, tuttavia, fornisce elementi di conoscenza utile per la valutazione, nel suo insieme, della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

**Prestazioni previdenziali e assistenziali:** Tali oneri sono imputati al Conto Economico nell'esercizio in cui il beneficiario matura il diritto al relativo riconoscimento. Con particolare riferimento alle pensioni tale procedura è coerente con il "sistema a ripartizione" di cui si è detto in precedenza. Le prestazioni riconosciute, non ancora definite nel loro ammontare, sono determinate sulla base di ragionevoli stime.

**Contributi:** I contributi di natura volontaria versati direttamente dagli iscritti sono imputati al Conto Economico per competenza, nel limite degli incassi effettivamente pervenuti entro la data di formazione del conto consuntivo. Gli interessi e sanzioni per ritardati versamenti sono iscritti successivamente all'incasso dei contributi obbligatori di riferimento.

I contributi obbligatori, sono rilevati in bilancio per competenza, nei limiti di quanto dichiarato dalle ditte mediante la procedura "Enasarco on line".

I contributi obbligatori dichiarati dalle ditte nelle domande di condono sono registrati, al lordo dei relativi interessi e sanzioni, al momento del loro accertamento.

**Altri costi e ricavi:** I ricavi per restituzioni di prestazioni corrisposte ma non dovute, i contributi accertati in sede di verifiche ispettive e gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei fitti attivi, in via prudenziale, sono registrati solo al momento dell'effettivo incasso, stante la difficoltà di valutarne la realistica possibilità di recupero.

Salvo i casi indicati, gli altri costi e ricavi sono riflessi in bilancio per competenza. I dividendi da partecipazioni sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati, generalmente coincidente con l'esercizio in cui si verifica l'incasso. I proventi relativi alle quote di fondi immobiliari detenute, sono iscritti nell'esercizio cui gli stessi si riferiscono.

**Imposte sul reddito dell'esercizio:** Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate per competenza e determinate sulla base della vigente normativa fiscale applicabile agli enti privati non commerciali.

# ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

## attivo immobilizzato

### immobilizzazioni immateriali

Il saldo della voce Immobilizzazioni immateriali ha registrato le seguenti variazioni rispetto allo scorso esercizio (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10	Variazione netta
Costi per la campagna informativa	346.988	62.415	284.573
Fondo ammortamento costi ricerca e sv.	(115.663)	0	(115.663)
Concessioni licenze e marchi	247.619	247.619	0
Fondo ammortamento licenze e marchi	(247.619)	(247.619)	0
Software	8.046.442	7.494.997	551.445
Fondo ammortamento software	(7.777.687)	(7.367.422)	(410.265)
Costi dismissione immobiliare	2.592.532	1.118.155	1.474.377
Fondo ammortamento altri	(518.506)	0	(518.506)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.574.106</b>	<b>1.308.145</b>	<b>1.265.961</b>

Di seguito sono illustrati i movimenti dell'esercizio intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali e nel relativo fondo di ammortamento (in euro):

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.	valore netto contabile
<b>Saldi iniziale</b>	<b>8.923.185</b>	<b>(7.615.040)</b>	<b>1.308.145</b>
Movimenti dell'esercizio:			
Acquisti 2011	2.310.396		2.310.396
Ammortamento 2011		(1.044.435)	(1.044.435)
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>11.233.581</b>	<b>(8.659.475)</b>	<b>2.574.106</b>

I "costi per la campagna informativa" pari a circa 347 mila euro, si riferiscono ai costi sostenuti per divulgare le scelte strategiche legate al Progetto Mercurio (Piano dismissione del Patrimonio Immobiliare), nonché ai costi per le inserzioni informative agli inquilini ed agli altri pubblici di riferimento. L'incremento del costo rispetto al 2010 è riferito alla campagna pubblicitaria pluriennale su diversi mezzi di comunicazione (giornali e radio), cominciata a partire da dicembre 2010.

L'incremento della voce "software" si riferisce:

- Per euro 211 mila circa, ai costi per acquisto delle licenze Microsoft relativi alla manutenzione evolutiva dei sistemi ed alle licenze pluriennali;
- per euro 152 mila circa alla manutenzione applicativa del sistema CRM;
- per euro 141 mila circa alla manutenzione applicativa e sistemistica del sistema SAP R/3;
- Per euro 29 mila circa sia alle licenze "INAZ DOCSWEB", necessarie per implementare il sistema di archiviazione sostitutiva della documentazione originale prodotta dagli applicativi INAZ con scrittura sui supporti magnetici dei dati certificati da firma digitale, sia al progetto "HR" della procedura INAZ;
- Per euro 6 mila circa al kit secur access per fotocopiatrici xeron;

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Per euro 12 mila circa al software “enterprise architect” per provvedere alle esigenze dell’Area Organizzazione e Sistemi nella progettazione di applicazioni secondo lo standard UML (Unified Modelling Language).

La voce in oggetto è ammortizzata in tre anni, con aliquota pari al 33,3%, invariata rispetto agli esercizi precedenti.

La voce **“costi di dismissione del patrimonio immobiliare”** accoglie le spese che la Fondazione ha sostenuto a partire dal 2009, per le attività complementari al piano di dismissione del patrimonio immobiliare deliberato dal Cda nel corso del mese di settembre 2008. Le stesse sono ammortizzate a conto economico a partire dal 2011, anno in cui si sono registrati i primi ricavi da vendita. Il conto accoglie i costi per l’assistenza legale, i costi per i pareri di congruità sugli immobili espressi dall’Agenzia del Territorio, i costi per il compenso al soggetto, scelto con apposita gara, che assiste la Fondazione per la “due diligence” e per la vendita. Le spese sostenute nel 2011 si riferiscono:

- Per euro 1,2 milioni circa ai compensi riconosciuti all’Agenzia del Territorio per i pareri di congruità espressi sugli immobili oggetto di dismissione. Con la stessa Agenzia la Fondazione ha infatti sottoscritto un’apposita convenzione;
- Per euro 208 mila circa ai costi 2011 connessi al servizio prestato dalla società vincitrice della gara per la “Due Diligence”.

## immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono di seguito specificate (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10	Variazione netta
Immobili ad uso strumentale	49.406.873	60.257.887	(10.851.014)
Immobili non strumentali	2.387.920.812	2.924.896.555	(536.975.743)
Spese di manutenzione straordinaria	19.065.229	13.904.808	5.160.421
Beni Immobili	2.456.392.914	2.999.059.250	(542.666.336)
Fondo ammortamento immobili strumentali	(6.784.140)	(7.592.193)	808.053
<b>Valore netto</b>	<b>2.449.608.775</b>	<b>2.991.467.057</b>	<b>(541.858.282)</b>
Beni mobili	15.312.894	15.162.611	150.283
Fondi ammortamento	(14.718.943)	(14.395.506)	(323.437)
<b>Valore netto</b>	<b>593.951</b>	<b>767.105</b>	<b>(173.154)</b>
<b>immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.449.608.775</b>	<b>2.991.467.162</b>	<b>(541.858.387)</b>

## Beni immobili

Pari ad euro 2.388 milioni, il valore di bilancio degli immobili non strumentali, concessi in locazione a terzi, tiene conto del costo di acquisto dei beni, rivalutato nel 1997, all'epoca dell'ente pubblico, in applicazione delle leggi allora vigenti e svalutato nel 1998 in occasione della redazione del primo bilancio civilistico, imposto dal D. Lgs. 509/94, conseguente alla privatizzazione.

Il 18 settembre 2008 il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ha approvato il progetto di dismissione del patrimonio immobiliare, ispirato da finalità di carattere economico ed organizzativo denominato Progetto Mercurio.

Sempre nell'ambito del Progetto Mercurio, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, ha disposto, a maggio 2010, l'aggiudicazione, alla società Prelios SGR S.p.A. e alla società BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy SGR S.p.A., della gara per l'istituzione e la gestione dei fondi immobiliari dedicati al patrimonio immobiliare invenduto. Le due SGR hanno istituito rispettivamente i fondi comune di investimento immobiliare chiusi multi comparto riservati ad investitori qualificati denominati "Fondo Enasarco Uno" e "Fondo Enasarco Due". Il piano di dismissione prevede il conferimento ai fondi immobiliari di tutte le unità abitative e commerciali accessorie invendute o libere.

Nel corso del 2011 la Fondazione ha conferito le unità libere e quelle rimaste inopstate ai due fondi costituiti, con un valore di bilancio pari a circa euro 29 milioni. L'operazione ha permesso di far emergere una plusvalenza complessiva di euro 26,5 milioni, iscritta tra i proventi straordinari. Nello stesso esercizio è stato portato a termine il conferimento del patrimonio immobiliare ad uso esclusivamente commerciale a fondi di cui la Fondazione già deteneva quote. In particolare:

- Nel corso del mese di febbraio 2011 è stato conferito l'immobile sito in Lungotevere Sanzio al fondo immobiliare Donatello Comparto David gestito da Sorgente SGR. Il conferimento dell'immobile, avente valore di bilancio pari a circa euro 9 milioni, ha permesso di realizzare una plusvalenza di euro 10,6 milioni;
- Nel corso del mese di dicembre 2011 è stato conferito il patrimonio commerciale, composto da 40 immobili con un valore di bilancio pari a circa 426 milioni di euro, ad un valore complessivo di euro 501 milioni circa. Il conferimento è stato effettuato a un comparto del fondo Rho, gestito da Idea FI-MIT, società partecipata dalla Fondazione, dall'INPS (circa il 40%), dall'Inarcassa e dal Gruppo De Agostini. I fabbricati saranno destinati ad un processo di valorizzazione finalizzato ad aumentarne la redditività da locazione anche mediante riqualificazione funzionale e/o energetica, ma soprattutto mediante trasformazione/cambio di destinazione d'uso (anche grazie a recentissime regolamentazioni del settore). Tali asset rappresentano ad oggi la componente più importante del portafoglio nonché quella che evidenzia, sin dal breve termine, le maggiori potenzialità di valorizzazione. Gli effetti sui bilanci futuri di tale operazione sono rappresentati da un dividendo netto maggiore rispetto ai flussi dei canoni finora accertati, senza contare il fatto che la Fondazione non accumulerà più morosità su tali contratti.

Le quote del fondo assegnate alla Fondazione sono classificate tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel 2011 sono state effettuate le prime vendite dirette agli inquilini. Si tratta di circa 850 unità immobiliari con relative pertinenze (relative a 14 immobili), aventi un valore di bilancio di circa euro 84 milioni, su cui è stata realizzata una plusvalenza pari ad euro 40 milioni. Le adesioni all'acquisto si sono mantenute su valori molto elevati, che hanno superato il 90%.

La voce **spese di manutenzione straordinaria** si riferisce ai costi sostenuti per lavori che hanno incrementato il valore degli immobili locati a terzi, nonché la relativa vita utile, pertanto, come enunciato nei criteri di valutazione, non è soggetta ad ammortamento. La spesa sostenuta nell'esercizio, pari a circa euro 5,8 milioni, si riferisce:

- Per euro 421 mila circa ai lavori di adeguamento di Via Mar Rosso (autorimesse);
- Per euro 749 mila circa per lavori di rifacimento dei terrazzi condominiali (Via Cincinnato);
- Per euro 1,1 milioni circa per lavori di bonifica e coperture (Via Stilicone);
- Per euro 1,8 mila ai lavori di adeguamento per l'eliminazione di stati di pericolo (Via Giulioli);
- Per euro 1,7 mila circa ai lavori di adeguamento per l'eliminazione di stati di pericolo (Via Avicenna).

Il decremento, pari ad euro 670 mila circa, è connesso al processo di alienazione degli immobili cui le